



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PRTD04000Q: BODONI

Scuole associate al codice principale:
PRTD04001R: BODONI CARCERE
PRTD040505: BODONI SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



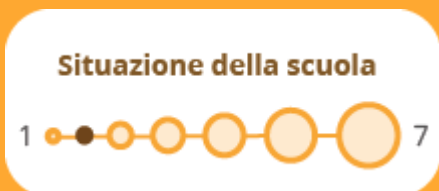
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è generalmente inferiore alla media nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato, 60-70 centesimi, è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato, 81-100 e lode, è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità collaborazione e spirito di gruppo sono indicatori su cui la nostra scuola valuta il livello raggiunto dagli studenti relativamente alle competenze-chiave europee. In questa direzione, infatti, vengono affrontate ed esplicitate le diverse attività dell'Istituto come i PCTO, l'attuazione delle differenti iniziative progettuali, la laboriosità seria e consapevole dello staff studentesco per l'orientamento. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF. Il nostro Istituto valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi come competenze-chiave degli studenti all'interno di ogni attività curricolare. Tali competenze sono valutate dalla scuola con osservazioni sistematiche attraverso i docenti in ogni Consiglio di Classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle. Manca la valutazione delle attività extracurricolari. Tali competenze dovrebbero essere valutate dalla scuola con osservazioni sistematiche attraverso i docenti referenti delle varie attività.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata ed efficacemente da parte di tutte le classi, grazie anche alla presenza dei Coordinatori dei laboratori; gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola, inoltre, attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, si impegna a promuovere -- tra le altre -- le seguenti competenze trasversali: co-costruzione con gli allievi di percorsi didattici; percorsi tesi a sviluppare competenze di scelta, di autodirezione, di ricerca, di selezione, di gestione delle informazioni; progetti capaci di far maturare negli studenti una maggiore consapevolezza di sé, di potenziare e incrementare la sensibilità, di percepire la lezione come un itinerario di scoperta; iniziative in grado incoraggiare la messa alla prova personale e attraverso cui eliminare i fattori contingenti di insuccesso, aprirsi all'extrascuola, lavorare in equipe. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi; i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono generalmente adeguate. In generale le attività didattiche sono di qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento ed opera per sviluppare i valori umani della persona e la consapevolezza e la capacità di stare insieme. Ha elaborato e deliberato un Protocollo di inclusione per alunni con BES che prevede il coinvolgimento dei docenti curricolari e di sostegno. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI e nel PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, se necessario, rimodula gli interventi. Per gli studenti non Italo-foni, sia di prima che di seconda generazione, la scuola realizza attività di accoglienza, progettata e coordinata dalla Commissione Intercultura, soprattutto all'insegna di un recupero linguistico, per quanto riguarda l'Italiano della comunicazione e l'Italstudio, che consenta loro l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline ed il conseguente pieno raggiungimento delle competenze di base. La scuola investe significativamente, sia in termini di risorse umane che finanziarie, su percorsi di differenziazione che assecondino i bisogni formativi degli studenti e consentano a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario/ITS, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (centri per l'impiego, istituti tecnici superiori, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale/informale, durante il collegio dei docenti o la riunione ATA. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che stanno imparando a produrre materiali o esiti di buona qualità. Alcuni docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Dall'analisi dei dati emerge che nel precedente triennio, nonostante i dati siano dubbi vista la pandemia, siano diminuiti gli studenti non ammessi all'anno successivo o con giudizio sospeso e che ora siano in linea. I dati evidenziano difformità negli esiti finali anche con riferimento agli istituti con background socio-economico simile.

TRAGUARDO

- Diminuire la percentuale di studenti con valutazione 60/70 all'esame conclusivo e aumentare la percentuale di studenti con valutazione 90/100/100 con lode. - Diminuire la percentuale di alunni con giudizio sospeso in tutte le annualità. - Diminuire la percentuale di non ammessi nel biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Mettere a sistema iniziative di apprendimento e di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi di potenziamento a piccolo gruppo sfruttando i laboratori e gli ambienti ristrutturati con i fondi del PNRR nelle discipline professionalizzanti: economia aziendale, matematica, lingue, diritto e informatica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare laboratori co-curricolari nelle discipline professionalizzanti individuate dal Collegio dei docenti per migliorare le competenze in uscita degli alunni e contemporaneamente potenziare le soft skill.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione metodologie didattiche innovative con promozione della forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale
6. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare due nuovi laboratori e 17 ambienti innovativi e inclusivi grazie ai fondi del PNRR.
7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.
8. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare e attuare sinergiche azioni di tutoring/coaching integrando le azioni dei tutor eletti nel



collegio dei docenti, dei coordinatori di classe, dei coach individuati con i fondi del PNRR, dei tutor PCTO.

9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skill
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare percorsi di formazione sulle nuove strategie didattiche inclusive sfruttando i laboratori e gli ambienti ristrutturati con il PNRR.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzando i fondi del PNRR, si cercherà di coinvolgere le famiglie a piccolo gruppo per aiutarle a comprendere il valore del diploma, dello studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica per sostenere i propri figli nelle varie scelte formative





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

I dati rilevano risultati sotto la media provinciale/nazionale in tutte le discipline indagate sia in seconda sia in quinta. L'"effetto scuola" rileva un buon impegno della scuola che tuttavia non risulta in linea con gli istituti tecnici con background socio-economico simile.

TRAGUARDO

-Migliorare i risultati INVALSI nel prossimo triennio in modo che diventino in linea con gli istituti con ESCS simile e con l'Italia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Elaborare nei Dipartimenti disciplinari 2 prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Mettere a sistema iniziative di apprendimento e di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi di potenziamento a piccolo gruppo sfruttando i laboratori e gli ambienti ristrutturati con i fondi del PNRR nelle discipline professionalizzanti: economia aziendale, matematica, lingue, diritto e informatica.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare e attuare sinergiche azioni di tutoring/coaching integrando le azioni dei tutor eletti nel collegio dei docenti, dei coordinatori di classe, dei coach individuati con i fondi del PNRR, dei tutor PCTO.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skill
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare percorsi di formazione sulle nuove strategie didattiche inclusive sfruttando i laboratori e gli ambienti ristrutturati con il PNRR.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

L'istituto ha il 33% di utenza non nativa italiana. E' necessario investire nelle competenze chiave europee per aiutare i nostri studenti a conoscere i diversi sistemi culturali e a diventare cittadini responsabili. Ottenere accreditamento ERASMUS è fondamentale per le competenze multilinguistica.

TRAGUARDO

- Migliorare la competenza alfabetica funzionale (INVALSI italiano). - Migliorare competenze matematiche (INVALSI). - Aumentare mobilità culturali con paesi europei (organizzare 15 mobilità/alunni e 5 docenti). - Aumentare il numero di certificazioni linguistiche (30 certificazioni ogni anno scolastico). - Iniziare certificazioni digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione metodologie didattiche innovative con promozione della forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale
2. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare due nuovi laboratori e 17 ambienti innovativi e inclusivi grazie ai fondi del PNRR.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare e attuare sinergiche azioni di tutoring/coaching integrando le azioni dei tutor eletti nel collegio dei docenti, dei coordinatori di classe, dei coach individuati con i fondi del PNRR, dei tutor PCTO.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skill
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare percorsi di formazione sulle nuove strategie didattiche inclusive sfruttando i laboratori e gli ambienti ristrutturati con il PNRR.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La scelta delle priorità dipende dall'analisi dei dati e dall'autovalutazione. Il nucleo di valutazione si è dato la valutazione più bassa nei risultati delle prove standardizzate nazionali che sono legati sia ai risultati scolastici sia alle competenze chiave europee, sebbene abbiano valutazioni leggermente più positive. Questi traguardi sono per noi di lungo respiro e contiamo di profondere energie e fondi nel prossimo triennio. Non abbiamo deciso di lavorare direttamente sui risultati a distanza, nonostante l'autovalutazione sia decisamente bassa, per procedere per gradi; migliorando i risultati nelle prove standardizzate di seconda e quinta, dovrebbero naturalmente migliorare anche i risultati a distanza. Dai dati emerge infatti che gli studenti non hanno difficoltà a trovare un impiego nei sei mesi successivi al conseguimento del diploma e sono performanti anche nel conseguimento dei crediti universitari nel biennio successivo.